



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

UNITÀ OPERATIVA N. 5 LL.PP. E TERRITORIO

DETERMINAZIONE n. 113 del 23/03/2022

OGGETTO: **INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO - COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ART 113 DEL D.LGS N. 50/2016 - CUP N. C43E19000100003**

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA

PREMESSO CHE:

- la L.R. 44/1980 “Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali” dispone che i concessionari devono corrispondere un diritto annuo anticipato per ogni ettaro o frazione di ettaro compresi nell’area di concessione (indicato nel seguito come “canone superficiario”) e altresì che, per le concessioni con annesso stabilimento di imbottigliamento, il concessionario deve corrispondere un diritto posticipato proporzionale alla quantità d’acqua imbottigliata (indicato nel seguito come “canone di imbottigliamento”);
- l’art.22 c.2 bis della stessa l.r. 44/80, come sostituito dall’art.28 c.1 della l.r. 19/2014 stabilisce che le somme relative ai canoni superficiari, di ricerca e da imbottigliamento sono destinate al finanziamento di spese di investimento rispondenti a obiettivi di tutela, riqualificazione e difesa dei corpi idrici e delle risorse idrominerali e termali e altresì, al finanziamento di spese di investimento rispondenti a obiettivi di compensazione ambientale nei comuni ricadenti nel territorio interessato dagli effetti indotti legati alla presenza dell’attività produttiva;
- la deliberazione di Giunta regionale n. VII/2600 del 24.05.2006 “Modalità di utilizzo dei canoni delle concessioni di acque minerali naturali da imbottigliamento e/o termali: direttiva alle Amministrazioni provinciali”, successivamente modificata dalla d.g.r. 3244 del 04.04.2012, ha disciplinato le procedure di utilizzo degli introiti derivanti dai canoni delle concessioni idrominerali, termali e da imbottigliamento;
- la L.R. n.1 del 05.01.2000 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n.112”, come modificata dall’art.29 della l.r. n.19 del 08.07.2014 “Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale”, e le successive delibere di Giunta regionale n.2899 del 12.12.2014 e 3825 del 14.07.2015 hanno stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2015 i canoni da imbottigliamento di cui all’art.22 c.5 della l.r. 44/80 vengono introitati e riscossi direttamente da Comuni, Province e Regione secondo le seguenti quote:

- 60% ai Comuni interessati dall'attività di imbottigliamento secondo la tabella allegata alla d.g.r. 3825 del 14.07.2015;
 - 20% alla Provincia territorialmente competente;
 - 20% a Regione Lombardia;
- la L.R. n. 37 del 28.12.2017 “Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34” all'art.15 ha modificato l'art.2 della l.r. n.1 del 05.01.2000 prevedendo, che la quota pari al 20% spettante in precedenza a Regione Lombardia sia introitata e riscossa, a partire dai canoni dovuti per l'annualità 2018, dal Comune o dai Comuni sul cui territorio è localizzato lo stabilimento di imbottigliamento;

DATO ATTO che:

- la Provincia di Lecco ha provveduto a riscuotere e introitare gli importi dovuti dai concessionari relativamente ai canoni da imbottigliamento di cui all'art.22 c.5 della l.r. 44/80 fino alla data del 31.12.2014;
- la Provincia ha inoltre provveduto a riscuotere e introitare i canoni superficiali di cui all'art.22 c.1 della l.r. 44/80 fino alla data del 31.12.2017;

DATO ATTO che:

- con determinazione n. 887 del 19.09.2012 la Provincia ha provveduto, secondo i criteri e le modalità stabilite con deliberazione di Giunta provinciale n. 271 del 30.11.2011, a ripartire i proventi dei canoni idrominerali incassati fino al primo semestre 2011 compreso;
- in data 17/12/2018 si è svolta la riunione presso gli Uffici provinciali alla presenza dei sindaci dei Comuni sede di concessione di acque minerali e delle attività produttive di imbottigliamento, è stata condivisa la seguente proposta di ripartizione delle somme a disposizione:
 - 60% degli introiti vengono messi a disposizione dei comuni sede di concessione e suddivisa tra gli stessi secondo i seguenti ulteriori criteri;
 - 40% degli introiti vengono messi a disposizione della Comunità Montana Valsassina Valvarrone, Val d'Esino e Riviera per la redazione di progetti/interventi/ricerche/studi sopra comunali a favore dei 15 comuni ricadenti nel bacino di alimentazione delle fonti, come individuati nel documento approvato con la delibera di Giunta Provinciale n.171 del 05/06/2012 (Vendrogno, Parlasco, Cortenova, Barzio, Moggio, Casargo, Margno, Crandola Valsassina, Cassina Valsassina, Cremeno, Ballabio, Taceno, Introbio Primaluna e Pasturo)";

RICHIAMATO il Decreto Deliberativo del Presidente dell'Amministrazione Provinciale n. 8 del 04 febbraio 2019 di indicazione delle modalità di utilizzo dei canoni di concessione acque minerali e termali, riferiti al periodo 2011 secondo semestre – 2014, pervenuto in data 19/02/2019, nel quale viene indicata la somma messa a disposizione a questa Comunità Montana pari a € 320.756,77= destinata alla realizzazione di interventi sopra comunali a favore dei 15 Comuni ricadenti nel bacino di alimentazione delle fonti;

CONSIDERATO che, in relazione alle disposizioni provinciali sopra richiamate, la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera può avvalersi di un finanziamento per interventi di tutela, riqualificazione e difesa dei corpi idrici e delle risorse idrominerali e termali nonché di compensazione ambientale di € 320.756,77= presentando apposita istanza corredata da specifica documentazione tecnica;

DATO ATTO che, sulla base delle esigenze rilevate sul territorio, è stato predisposto un progetto di fattibilità tecnico/economica per gli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" che prevede la spesa

complessiva di € 320.756,77=, approvato con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 123 del 22.10.2020;

RICHIAMATA la determinazione n. 5/105 del 27/04/2020 di affidamento nell'ambito degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" dell'incarico di redazione della progettazione definitiva-esecutiva, della Direzione lavori e del Coordinamento della sicurezza, redazione della relazione geologica - geotecnica di supporto alla progettazione degli interventi in oggetto, mediante l'esecuzione di n.1 prova HVSR per la caratterizzazione sismica del piano di imposta dell'intervento previsto a lato della strada per l'Alpe Giumello e l'assistenza di carattere geologico alla Direzione Lavori;

RICHIAMATE inoltre:

- la determinazione n. 297 del 23-09-2020 con la quale è stato adeguato ed integrato l'incarico, di cui alla determinazione 5/105/2020, allo Studio d'Ingegneria Ing. P. Broggi e L. Marelli con sede in Cantù, Via F. Corridoni n. 3, C.F./P.I. 01661310134, per l'esecuzione dell'integrazione progettuale degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" all'importo di € 5.269,59=, oltre oneri ed Iva per complessivi € 6.686,05=;
- la deliberazione della Giunta esecutiva n. 94 del 29.09.2020 di approvazione del progetto definitivo relativo all'opera pubblica in oggetto, redatto dai professionisti incaricati e depositato in data 25.09.2020 al prot. n. 8691, comportante un quadro economico complessivo pari ad € 347.000,00=;
- la deliberazione della Giunta esecutiva n. 96 del 27/07/2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'opera pubblica di che trattasi, pervenuto in data 26/07/2021 al protocollo n. 7762, e comportante un costo complessivo di € 4= CUP n. C43E19000100003;

VISTE le linee guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016 che prevede un fondo incentivi per funzioni tecniche;

VISTO il Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 approvato da ultimo con deliberazione Giunta esecutiva n. 05 del 25/01/2022, il quale prevede all'art. 1 comma 3: "*Alla ripartizione del fondo partecipano il responsabile unico di procedimento ed i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche di cui al precedente comma 2, nonché i loro collaboratori del Gruppo di Lavoro, così come identificati con atto formale da parte del competente Responsabile*";

DATO ATTO che con la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 94 del 29.09.2020 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento nella figura del Responsabile del Settore Tecnico Dott. Ing. Davide Maroni;

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro dell'opera in oggetto è così costituito:

- Responsabile Unico del Procedimento – Dott. Ing. Davide Maroni;
- supporto al RUP - Alice Marcati;

- supporto al RUP - Elisabetta Brambilla;
- supporto al RUP - Raffaella Amanti;
- supporto al RUP - Tecla Bertarini;

DATO ATTO CHE il regolamento sopra richiamato all'art. 2 comma 2 prevede che per opere o lavori con importo posto a base di gara fino a € 1.000.000,00=, la percentuale da destinare al fondo è pari al 2,00%, di cui l'80 per cento ripartito, per ciascuna opera o lavoro o servizio o fornitura, tra il responsabile del procedimento ed i soggetti che svolgono le funzioni tecniche di cui all'art. 1, comma 2, nonché tra i loro collaboratori;

RICHIAMATO l'art. 6 "Ripartizione dell'incentivo", il quale prevede che la quota di fondo, di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento sopra richiamato, destinata alle funzioni tecniche, per ciascuna opera, viene suddivisa tra le varie attività sulla base dei seguenti criteri/pesi:

Attività – art. 113, comma 2	Peso dell'attività nell'ambito della quota destinata al fondo
Programmazione della spesa per investimenti	5%
Valutazione preventiva dei progetti	15%
Predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	25%
Responsabile unico di procedimento	30%
Direzione dei lavori	15%
Collaudo tecnico-amministrativo	5%
Collaudo statico	5%
Totale	100%

DATO ATTO che, in relazione all'opera pubblica di che trattasi, le attività a carico del Gruppo di lavoro, sono le seguenti:

Attività – art. 113, comma 2	Peso dell'attività nell'ambito della quota destinata al fondo
Programmazione della spesa per investimenti	5%
Valutazione preventiva dei progetti	15%
Predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	25%
Responsabile unico di procedimento	30%
Totale	75%

CONSIDERATO CHE l'importo dei lavori posto a base di gara è pari ad € 236.257,00= e che conseguentemente la percentuale di incentivo è pari al 2% dell'importo succitata è quindi pari a € 4.725,14=;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto;

VISTO il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con la delibera di Assemblea n. 39 del 12.12.2016, esecutiva

DETERMINA

1. Di costituire il Gruppo di Lavoro per l'opera pubblica di "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" - CUP C43E19000100003, a cui affidare le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 05 del 25/01/2022, formato dal personale interno di seguito riportato:

n.	Gruppo di lavoro	categoria	Profilo professionale	Compiti assegnati
1	Dott. Ing. Davide Maroni	D3	Responsabile Settore Tecnico	RUP
2	Alice Marcati	C1	Istruttore Amministrativo	Personale di supporto Redazione amministrativi procedurali atti e
2	Dott.ssa Elisabetta Brambilla	C1	Istruttore tecnico agrario	Personale di supporto Redazione amministrativi atti
3	Raffaella Amanti	C1	Istruttore amministrativo contabile	Personale di supporto Redazione amministrativi atti
4	Tecla Bertarini	D1	Istruttore direttivo tecnico	Personale di supporto Redazione amministrativi atti

2. Di impegnare a favore del predetto personale gli incentivi nella misura prevista dal predetto regolamento come risultante nella seguente tabella di calcolo, ovvero:

descrizione – Articoli regolamento G.E. 05/2022		importo
Importo a base di gara	€	236.257,00
Percentuale incentivo – art. 2 – punto 2 del regolamento		2,00%
Importo incentivo	€	4.725,14
Quota dell'80% di € 4.725,14 - art. 3 punto 1 del regolamento	€	3.780,12
Quota del 20% di € 4.725,14 - art. 3 punto 3 del regolamento (acquisto beni strumentali)	€	945,02
Ripartizione dell'incentivo – art 6 punto 1 – peso del 75% di € 3.780,12=	€	2.835,08
di cui:		
Quota RUP del 50% di € 2.835,08 – art. 6 punto 3 lettera a) del regolamento	€	1.417,54
Quota collaboratori del 50% di € 2.835,08 – art. 6 punto 3 lettera a) del regolamento da suddividere tra gli stessi	€	1.417,54

3. Di dare atto che l'importo delle risorse finanziarie del fondo incentivi, per l'opera di che trattasi, è quantificato in € 2.835,08= e trova copertura nel quadro economico dell'opera approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 96 del 27/07/2021.

4. Di impegnare quindi la somma complessiva di € 2.835,08=, imputando la spesa al capitolo PEG 3862.01 gestione competenza 2022 del Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024.
5. Di dare atto che la effettiva ripartizione e la liquidazione dello stesso ai componenti del Gruppo di lavoro verrà effettuata con successivi provvedimenti nel rispetto degli artt. 6 e 7 del Regolamento approvato da ultimo dalla Giunta Esecutiva con atto n. 05 del 25/01/2022.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/2013.

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 26 del Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il presente atto verrà comunicato alla Giunta Esecutiva

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA
f.to Maroni Davide

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

UNITÀ OPERATIVA N. 5 LL.PP. E TERRITORIO

DETERMINAZIONE n. 113 del 23/03/2022

OGGETTO: INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO - COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ART 113 DEL D.LGS N. 50/2016 - CUP N. C43E19000100003

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario, esaminata la proposta di determinazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole per quanto attiene la regolarità contabile della stessa.

Note:

Barzio, li 23/03/2022

IL RESPONSABILE

Coppo Mariarita

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

TIPO ATTO: DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

Nr. **113** del 23/03/2022

OGGETTO:	INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO - COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ART 113 DEL D.LGS N. 50/2016 - CUP N. C43E19000100003
----------	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì, 04/04/2022

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Amanti Raffaella

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*